## <u>LICEO CLASSICO - SCIENTIFICO STATALE "ARIOSTO - SPALLA</u>NZANI"

## VERBALE N. 5 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO – TRIENNIO 2024/2027

Il giorno 30 giugno 2025 alle ore 18.30 presso l'atrio della sede di piazzetta Pignedoli si riunisce il Consiglio d'Istituto del Liceo Classico – Scientifico "Ariosto-Spallanzani" per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente
- 2) Variazioni di bilancio
- 3) Valutazione progetti, attività e viaggi di istruzione
- 4) Proposta di valutazione interna di istituto
- 5) Regolamento passaggi tra scuole, indirizzi, istituti
- 6) Presentazione e approvazione del piano annuale dell'inclusione
- 7) Delibera per la presentazione del progetto PON Piano Estate 2025/2026. Azione: ESO 4.6A4 "Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica" Sottoazione: ESO4.6A4.A per 15 moduli da 30 ore finanziamento di 79.884 ,00 Euro Titolo "Potenziamento e Integrazione delle competenze"
- 8) Eventuali comunicazioni del Presidente e dei membri del Consiglio

Sono presenti i seguenti membri del Consiglio:

il Dirigente Scolastico: prof.ssa Rossella Crisafi;

per la componente genitori: Chiara Bertolini, Giovanni Fanticini, Daniele Morlini, Ilaria Manghi

per la componente docenti: Filippo Bertani, Cinzia Carapezzi, Cristina Casoli, Gianluca Iotti, Pederzini Elisa, Ivana Massaro, Chiara Siligardi, Francesca Fontana;

per la componente ATA: Salvatore Giarratana; Catia Colella (DSGA)

per la componente studenti: Elena De Bonis

Risultano assenti Adelfranca Adesso, Sophia Botta, Arianna Secchi, Francesco Villa.

- 1) Il presidente del Consiglio d'Istituto apre la seduta chiedendo se da parte di qualche membro del Consiglio c'è la richiesta di apportare modifiche od integrazioni al verbale della seduta precedente, inviato anticipatamente via mail a tutti i componenti del Consiglio per la lettura. Non essendo state avanzate richieste, il suddetto verbale viene approvato all'unanimità. (DELIBERA N. 1).
- 2) In merito al secondo punto all'ordine del giorno, la DSGA dott.ssa Colella illustra le variazioni di bilancio (come da file allegato), nessuna delle quali deve essere approvata dal consiglio, in quanto rientrano tutte nella previsione. Vengono illustrate ora ai membri del consiglio perché entro il 30 giugno è necessario fare l'assestamento del bilancio. A proposito del bilancio, si segnala l'ormai diffusa criticità del calo dei contributi volontari da parte delle famiglie, a volte a seguito di precisa scelta, a volte per dimenticanza. La dirigente spiega che anche il pagamento dei viaggi di istruzione non è più regolare come un tempo e deve essere sollecitato, anche più volte. Il Sig. Morlini chiede cosa farà la scuola nel caso in cui i 100.000 euro previsti come contributo volontario non dovessero essere incassati. La dottoressa Colella spiega che al momento la scuola ha incassato 67.000 euro, ma mancano ancora tutte le prime; in un secondo

momento, la segreteria procederà con i solleciti. Quindi si spera di arrivare ai 100.000 euro della previsione entro il 31/12/2025. Secondo la dirigente, la situazione dei pagamenti di ogni tipo è peggiorata da quando non si distribuisce più la comunicazione cartacea in classe.

La DSGA dott.ssa Colella procede poi ad illustrare il documento delle radiazioni per i residui attivi, spiegando che la somma viene cancellata e viene meno come entrata sul bilancio, perché non verrà mai incassata. Viene poi illustrato anche il file dei residui passivi (file allegati). Il tutto viene approvato all'unanimità. (DELIBERA N. 2)

- 3) Per ciò che riguarda il terzo punto all'ordine del giorno, i docenti danno una valutazione dei progetti e dei viaggi di istruzione complessivamente positiva. La dirigente riporta al consiglio la richiesta del Prof. Gualerzi di aumentare il tetto di spesa per i viaggi di istruzione di più giorni, che attualmente è di 450 euro. Il prof. Iotti, che è nella Commissione Gite, riflette sul fatto che forse sarebbe opportuno alzare questo tetto per le classi quinte, ma non per le altre classi. La prof. Fontana precisa, tuttavia, che ci sono gite di 5/6 giorni che non sforano il tetto di spesa, come la gita in Grecia delle quinte del Classico. La dirigente chiede ai membri del consiglio di riflettere su questo argomento così che al prossimo consiglio si potrà prendere una decisione in merito. La rappresentante degli studenti Elena De Bonis prende la parola per spiegare che i ragazzi si trovano in difficoltà perché la scuola aderisce a vari progetti, ma poi gli insegnanti si lamentano molto quando i ragazzi partecipano a questi progetti mancando così alle lezioni o verifiche in classe. Questo è successo soprattutto in occasione del progetto MEP e delle assenze per stage universitari. Secondo la prof. Pederzini a volte ci sono dei problemi per il recupero delle verifiche perché gli studenti vogliono poter decidere quando recuperarle e questo non sempre coincide con quanto invece sceglie di fare l'insegnante. I docenti concordano comunque nel sottolineare che il progetto MEP è molto impegnativo per i ragazzi e per i docenti stessi che devono riorganizzare il lavoro in classe sulla base delle numerose assenze degli studenti per un'intera settimana. Il prof. Bertani fa invece presente che a volte ci sono progetti che partono con molti partecipanti e poi le presenze scemano e anche questo non deve succedere. La studentessa De Bonis spiega anche che forse l'organizzazione dei mesi di febbraio e marzo non è stata ottimale e questo ha portato a lamentele da parte dei docenti e difficoltà da parte dei ragazzi. Infatti, c'è stato il MEP, poi una lunga pausa dovuta alla settimana delle lezioni di recupero e alla settimana dedicata ai test di recupero; quindi, tutte le verifiche si sono concentrate in poco tempo. Inoltre, a marzo ci sono stati i viaggi di istruzione, che hanno comportato una nuova interruzione dell'attività didattica. Il Prof. Iotti, responsabile del MEP, si rende disponibile a riguardare il calendario del MEP, se questo può aiutare nell'organizzazione complessiva. La dirigente assicura che parlerà con i docenti, affinché la partecipazione ai progetti non venga fatta pesare ai ragazzi, ma i ragazzi devono avvisare i docenti per tempo delle loro assenze.
- 4) Il quarto punto all'ordine del giorno riguarda la proposta della dirigente di reintrodurre la valutazione di istituto, così come era stata fatto dal 2018 fino al 2020, anno del lockdown per pandemia. Nel 2020 era stata chiesta una valutazione solo sulla DAD e l'anno successivo i rappresentanti degli studenti avevano inviato un questionario ai ragazzi. Invece, si vorrebbe rintrodurre la valutazione d'istituto completa come prima della pandemia, che significa una valutazione da compilare da parte dei docenti, una da

parte delle famiglie e una da parte dei ragazzi. La dirigente illustra i diversi questionari e ci si sofferma su alcuni punti che potrebbero non risultare del tutto chiari, in particolare il presidente Fanticini e la Sig.ra Bertolini spiegano che ci sono alcune domande a cui per alcuni genitori o ragazzi non è possibile rispondere, come ad esempio la domanda sull'orientamento, che non può riguardare gli studenti del biennio. Si concorda dunque sul fatto che questo ed altri quesiti verranno indicati come non obbligatori, sarà dunque possibile lasciarli in bianco, ma continuare nella compilazione del modulo. Su suggerimento del presidente Fanticini viene poi indicata in modo più preciso la domanda in merito alla sicurezza all'interno della scuola. Vengono operate poi altre modifiche ai quesiti su suggerimento dei rappresentanti. La dirigente comunque spiega che quello che si chiede a famiglie, studenti e docenti non è tanto una risposta basata sempre sull'esperienza ma anche sulla percezione. Secondo la Sig.ra Bertolini, questo andrebbe allora specificato anche nella circolare o mail che accompagnerà l'invito al questionario. Nella parte di questionario destinata agli studenti, uno dei quesiti riguarda il divieto di utilizzo dei telefoni cellulari. La dirigente coglie allora l'occasione per spiegare anche che è stata emanata una nuova circolare ministeriale che da settembre ne vieta l'utilizzo durante tutta la mattinata scolastica; quindi, non sarà più possibile usarli durante l'intervallo e neanche per attività didattiche a discrezione del docente.

- 5) La dirigente illustra al consiglio il quinto punto all'ordine del giorno, ovvero il regolamento per i passaggi tra scuole, indirizzi e istituti, per il quale il collegio docenti ha già dato parere positivo. Secondo questo regolamento, condiviso anche dalla maggior parte degli altri licei della provincia, non vengono richiesti esami integrativi per i passaggi dalla prima classe alla seconda classe di un istituto, mentre gli studenti che vogliono passare da una classe seconda a una classe terza o classi successive di diverso indirizzo, devono sostenere un esame integrativo: se questo esame non viene superato, il passaggio non è possibile. Il regolamento viene approvato all'unanimità. (DELIBERA N.3)
- 6) La dirigente presenta il Piano Annuale per l'Inclusione, che viene approvato all'unanimità. (**DELIBERA N.4**)
- 7) La dirigente presenta il progetto PON Piano Estate 2025/2026. Azione: ESO 4.6A4 "Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica" Sottoazione: ESO4.6A4.A per 15 moduli da 30 ore finanziamento di 79.884,00 Euro Titolo "Potenziamento e Integrazione delle competenze", che viene approvato all'unanimità. (**DELIBERA N.5**)
- 8) La dirigente comunica che la scuola ha firmato una convenzione con il comune per l'insegnamento della lingua italiana come L2 e che lei sarà ancora capofila dei dirigenti scolastici della provincia di Reggio Emilia.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, non risultando ulteriori richieste di intervento, la seduta è tolta alle ore 21.00

Il presente verbale è stato redatto da Chiara Siligardi.

Il Presidente, Giovanni Fanticini